Federico Pulina

Si laurea presso il Conservatorio "Luigi Canepa" di Sassari nell'autunno del 2014 col massimo dei voti e lode, sotto la guida del M° Anna Revel. Prosegue gli studi nella classe del M° Davide Cabassi ottenendo nel 2019 il Diploma accademico di secondo livello col massimo dei voti, lode e menzione. Attualmente si perfeziona nell'Hochschule di Lucerna col M° Konstantin Lifschitz nel Master Solo Performance riservato ai migliori solisti della scuola che gli permetterà di debuttare con l'orchestra Sinfonica di Lucerna presso la sala del KKL nel giugno 2021.

Nel 2011 ha esordito insieme all'Orchestra Marija Judina al Teatro Storchi di Modena e al Teatro Verdi di Sassari eseguendo il Concerto KV 488 di Mozart sotto la guida del M° G. Paganelli. Nello stesso anno è invitato al concerto inaugurale del prestigioso Palazzo Giordano a Sassari. Da allora è spesso invitato in qualità di solista e camerista in prestigiose rassegne di musica in Italia e all'estero. Tra queste le stagioni dell'Università Bocconi di Milano, Accademia di Musica Statale bielorussa di Minsk, Primavera di Baggio e Kawai a Ledro.

L'amore per il repertorio cameristico e l'amicizia con Alice Boiardi ed Irene Barbieri contribuiscono a fondare nel 2018 il Trio Fenice, formazione con la quale è tuttora in attività.

Ha vinto numerosi premi in concorsi internazionali. Tra i più recenti, il primo premio al Concorso dedicato alla memoria del duo Giangrandi-Eggman e il premio "Young Artist Concert Special Prizes" dedicato alla memoria di Umberto Benedetti Michelangeli al premio internazionale "Mauro Paolo Monopoli". Selezionato tra i finalisti del concorso AEVEA Piano Prize, ha registrato l'integrale degli Studi di F. Chopin nella Sala Maffeiana di Verona.

Nell'agosto del 2020 è selezionato dall'Accademia dei Cameristi di Bari e verrà inserito nelle future programmazioni concertistiche dell'istituzione. Nello stesso mese è invitato quale unico allievo italiano a seguire i corsi estivi della Fondazione Theo e Petra Lieven a Vienna incontrando maestri come Jean-Marc Luisada, Alon Goldstein, Jura Margulis, Claudio Martínez Mehner, Ferenc Rados e Rita Wagner.

I suoi studi sono sostenuti dalla Fondazione Ergata e dalla Fondazione Melinda Esterházy de Galantha. Dal giugno 2020 è direttore artistico delle Stagioni musicali del Klanghotel Bergsonne, un progetto nato nella Svizzera centrale per aiutare gli studenti dell'Hochschule di Lucerna in seguito alla pandemia del Coronavirus.

Prossimo concerto

martedì 15 giugno 2021 ore 20.30

Musiche di Schubert - De Falla - Čaikovskij Poulenc - Saint-Saëns

Christian Sebastianutto violino
Viviana Velardi violino





martedì 8 giugno 2021 ore 20.30









Programma

Luigi Dallapiccola

Tartiniana seconda per violino e pianoforte

(1904 - 1975)

Franz A. Berwald

(1796 - 1868)

Trio in do magg.

allegro - adagio - finale quasi presto

Ferruccio Busoni

Kultaselle per violoncello e pianoforte

(1866 - 1924)

Jean Sibelius

Trio in do magg. "Lovisa"

(1865 - 1957)

allegro - andante, più lento, lento - allearo con brio

Brieuc Vourch

violino

Erica Piccotti

violoncello

Federico Pulina

pianoforte

Brieuc Vourch

Ha studiato con Itzhak Perlman alla Juilliard School of Music, Boris Kuschnir a Vienna, e attualmente segue la guida di Daniel Gaede. Durante la sua formazione Brieuc ha beneficiato anche dei consigli di Ana Chumachenco, Milan Šetena, Lukas Hagen, Volkhard Steude e Thomas Brandis tra gli altri.

È vincitore della Beares International Violin Society, della Zilber-Rampal Foundation, della Concordia Foundation for the Arts e della Johannes Brahms Foundation for Music. È anche borsista dell'Accademia musicale di Villecroze, dell'Accademia del Festival di Verbier. È vincitore del Concorso Giovani Artisti dell'Orchestra da Camera Adelphi negli Stati Uniti, del Concorso Internazionale di Violino Anton Rubinstein in Germania e dell'Accademia Internazionale di Musica Maurice Ravel in Francia.

È stato selezionato tra centinaia di candidati per partecipare al Concorso Internazionale di Violino Queen Elisabeth in Belgio e al Concorso Internazionale di Violino Fritz Kreisler in Austria. È stato nominato Artista della Cultura Hantang in Cina, Prix Passion della rivista Écoréseau Magazine in Francia e nominato Konzertmeister del concerto dell'Orchestra Filarmonica di Heidelberg in Germania per la stagione concertistica 2019/2020. Durante la stagione concertistica 2020/2021, Brieuc Vourch è invitato al Concorso Internazionale di Violino Y. Yankelevitch a Omsk (Russia), al Concorso Internazionale di Violino Schoenfeld a Harbin (Cina) e all'Accademia di Musica da Camera di Slavonice nella Repubblica Ceca dirette dai membri dell'Orchestra Filarmonica di Vienna.

Come camerista, solista e concertista, Brieuc ha condiviso il palco con R. Simovic, S. Roussev, M. Martin, N. Imai, S. Cañón Valencia, I. Lazar, M. Erdmann, G. Vincent, T. Tetzlaff, J. Krejčí, F. Helmerson, M. Herzog ed E. Grandy. È regolarmente invitato nei principali festival musicali internazionali, come il Schleswig-Holstein Musik Festival in Germania, l'Hantang International Music Festival in Cina e il Verbier Festival in Svizzera. Ha frequentato come ascoltatore l'Accademia dell'Opera Italiana Riccardo Muti e successivamente ha incontrato e beneficiato dei consigli di artisti vicini al mondo artistico lirico come Helmut Deutsch a Vienna e Philippe Jaroussky a Parigi. Nel novembre 2019 ha debuttato come Konzertmeister nell'opera Madama Butterfly di G. Puccini con l'Orchestra Filarmonica di Heidelberg in Germania. Suona un violino Francesco Ruggeri del 1690 acquistato per lui da uno sponsor privato e un archetto di Nicolas Maire.

Erica Piccotti

Nata a Roma nel 1999, si diploma in Violoncello a soli 14 anni con il massimo dei voti, lode e menzione d'onore presso il Conservatorio di S. Cecilia di Roma sotto la guida di Francesco Storino. Continua gli studi con A. Meneses presso l'Hochschule der Kunste di Berna, l'Accademia W. Stauffer di Cremona e l'Accademia Chigiana di Siena e con F. Helmerson presso la Kronberg Academy dove consegue il Master of Music. È vincitrice di numerosi primi premi in concorsi nazionali e internazionali tra cui "Rassegna Nazionale d'Archi" di Vittorio Veneto, "Premio Nazionale delle Arti" e "NYIAA Competition" la cui vittoria le ha consentito di esibirsi presso la Carnegie Hall di New York, International Cello Competition "A. Janigro". A settembre del 2017 vince il 2° premio all'International Johannes Brahms Competition Pörtschach, in Austria. Tra i riconoscimenti ricordiamo nel 2012 il premio "A. Giannuzzi" come migliore violoncellista del Conservatorio Santa Cecilia di Roma, nel 2014 il premio "Banca Monte dei Paschi di Siena" riservato ai giovani talenti dell'Accademia Chigiana, nel 2018 il "Landgraf von Hessen-Preis" dalla Kronberg Academy.

Il suo debutto è avvenuto in occasione del Concerto di Natale 2012 che si è tenuto alla Camera dei Deputati in diretta su RAI 5 in duo con Mario Brunello per l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Da allora si è esibita in festival prestigiosi: tra gli altri "Chamber music Connects the world" in Kronberg, "Al Bustan Festival" in Beirut, "Verbier Festival Academy", "Festival de Cordas e Piano" in Belo Horizonte, "Festival Violoncellistico Internazionale A. Piatti" di Bergamo, "Chigiana International Festival" di Siena, Festival dei Due Mondi di Spoleto, "Micat in Vertice" di Siena dove ha suonato il violoncello Stradivari del 1682, "Accademia dei Cameristi" Bari, al "Museo del violino" a Cremona dove ha suonato il violoncello Antonio Stradivari Stauffer 1700.

È stata inoltre invitata ad esibirsi in importanti teatri italiani come il Teatro Ponchielli di Cremona, il Teatro Carlo Felice di Genova e all'estero alla Konzerthaus di Berlino. Come solista ha suonato con "I Solisti di Zagabria", "Orchestra I Pomeriggi Musicali". Ha condiviso il palcoscenico con artisti quali S. Accardo, M. Brunello, B. Canino, G. Kremer, B. Giuranna, L. Lortie, A. Lucchesini, A. Meneses, M. Quarta. L'8 marzo 2013 il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano le ha conferito l'Attestato d'Onore "Alfiere della Repubblica" per gli eccezionali risultati in campo musicale ottenuti in giovanissima età. Suona un violoncello Ruggeri (Cremona, 1692) gentilmente concesso dalla Fondazione Micheli di Milano.